



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Direzione Generale
Servizio della Governance della Formazione Professionale

Avviso pubblico
“Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di
Operatore Socio Sanitario (OSS)”

PO FSE 2007/13 Regione Sardegna
Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione
Asse II Occupabilità/Asse III Inclusione sociale
PO FSE 2014/2020 Regione Sardegna

FAQ AGGIORNATE AL 6.11.2014

QUESITO 1

Relativamente all'Avviso pubblico "Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario", con la presente si chiede un chiarimento in merito ai requisiti di partecipazione previsti nell'art.5. Si vorrebbe sapere se in caso di ATS i requisiti richiesti devono essere posseduti da tutte le Agenzie Formative del raggruppamento o anche solo dal capofila. Nello specifico noi siamo un'agenzia formativa accreditata ma non abbiamo mai effettuato corsi OSS: possiamo entrare in partenariato con un capofila che possiede tutti i requisiti richiesti?

RISPOSTA:

Per quanto riguarda i requisiti da possedere in caso di RT si rimanda all'art.7 dell'Avviso, sostituito con Determinazione n. 38586/4982/F.P. del 17.10.2014, in base al quale è necessario che le Agenzie formative "siano state affidatarie di almeno tre interventi di formazione con finanziamento pubblico per Operatore Socio Sanitario destinati a persone prive di esperienza pregressa riconoscibile (1.000 ore) nell'ultimo quinquennio; tali interventi dovranno essere stati avviati e portati a conclusione, almeno fino al completamento di tutta la parte teorica del corso, senza interruzioni dovute a contestazioni da parte dell'Amministrazione concedente in merito a inadempimenti di carattere gestionale, didattico e finanziario; in caso di proposta presentata in raggruppamento temporaneo, è richiesto che la mandataria sia stata affidataria di almeno due interventi e che almeno la metà, arrotondata per eccesso, di ciascuna delle mandanti sia stata affidataria di almeno un intervento con le caratteristiche sopra riportate (esempio: se le mandanti sono tre, almeno due mandanti devono possedere l'esperienza pregressa)".

QUESITO 2

In merito all'Avviso in oggetto e precisamente l'Allegato IV si chiede:

1) Può essere omessa la parte relativa ai "N. CORSI E N. DESTINATARI per Tipologia di utenza" che prevista per le prime 9 pagg visto che tali informazioni sono presenti sia nell'Allegato II che all'interno dell'Allegato IV nelle sez.: pag 10 Progetti destinati all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario (Replicare nel caso di più percorsi di qualifica), pag.13 SEZIONE 4.A PERCORSO FORMATIVO (Da replicare nel caso in cui i corsi siano destinati a diverse tipologie di utenza e/o da svolgersi in diverse sedi formative), pag.16 RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI (Indicare l'indirizzo della/e sede/i formative). Ciò consentirebbe di focalizzare maggiormente l'attenzione su dei dati qualitativi piuttosto che quantitativi e per altro già fissati dall'Avviso (n. corsi per Provincia, tipologia utenza, n. destinatari)

2) Si possono avere dei chiarimenti in merito alla sez. 3D DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SELETTIVE PER SINGOLA PROVINCIA E PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZA e la SEZIONE 4.C REQUISITI SPECIFICI RICHIESTI AI PARTECIPANTI E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO IN INGRESSO (Da compilare le parti d'interesse a seconda delle diverse tipologie di utenza) con particolare riferimento alle PROCEDURE SELETTIVE. Che differenza si vuole mettere in risalto nelle due sezioni? Nei fatti i criteri di aggiudicazione dei punteggi sono già fissati nell'Avviso e al soggetto aggiudicatario è in capo l'attuazione di un sistema celere e trasparente nella predisposizione della graduatoria secondo i criteri dati.

RISPOSTA:

1) Nell'allegato IV la parte relativa a "N. CORSI E N. DESTINATARI per Tipologia di utenza" non può essere omessa, in quanto contiene il quadro riepilogativo delle attività. La sezione 4.A "PERCORSO FORMATIVO" deve essere compilata per singolo corso così come per le RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI.

2) Nella sezione 3.D occorre descrivere le procedure selettive in generale per singola provincia e diversa tipologia di utenza, nella sezione 4.C PROCEDURE SELETTIVE è necessario descrivere dettagliatamente le procedure selettive specificando gli strumenti informatici che ne consentano la massima celerità. La sezione "4.C REQUISITI SPECIFICI RICHIESTI AI PARTECIPANTI E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO IN INGRESSO" riguarda il riconoscimento dei crediti formativi utili a prevedere un percorso ridotto per la formazione di OSS.

QUESITO 3

1) *Nell'Allegato IV – Formulario progettuale e precisamente nelle tabelle per Provincia relative all'indicazione N. corsi e N. destinatari per tipologia di utenza, alla voce totale destinatari è stata sempre inserita la Provincia di Cagliari. Trattasi di un refuso e la voce va sostituita con il totale dei destinatari di ciascuna Provincia in cui ci si candida?*

2) *Poiché l'avviso non fa alcun riferimento alle ore di corso previste per ciascuna tipologia di utenza, si chiede di sapere se l'articolazione didattica va prevista per 1000 ore corso per tutte le tipologie inclusa quella per i destinatari occupati. Si chiede inoltre di sapere se anche i preventivi dei corsi per tutte le tipologie inclusa quella per i destinatari occupati vada fatta in riferimento a corsi di 1000 ore.*

RISPOSTA:

1) Sì, è un refuso, la voce deve essere sostituita con il totale dei destinatari di ciascuna provincia a cui ci si candida.

2) La durata dei corsi OSS può essere differente in base ai diversi requisiti di accesso dei destinatari. Si rinvia pertanto alle disposizioni dell'Avviso e alla normativa vigente.

QUESITO 4

In merito all'Avviso in oggetto e precisamente a quanto specificato sia nell'Avviso che nell'Allegato IV si precisa che il riconoscimento dei crediti formativi deve avvenire in base alle indicazioni presenti nella DGR n. 13/84 del 29 aprile 2003. Ad una lettura puntuale del documento però non vi è menzione degli ADEST sebbene siano sempre stati equiparati agli OTA (vedasi PROGRAMMA "CARLO URBANI"), è questa la giusta interpretazione? Vi sono altri percorsi a cui è stato attribuito la corrispondenza dei titoli di OTA-ADEST e ASS per i quali sarà necessario procedere all'attribuzione dei medesimi crediti?

RISPOSTA:

Nella DGR n. 13/84 del 29 aprile 2003 si fa riferimento espresso anche agli ADEST. L'allegato B della DGR 13/84 del 2003, contiene il programma dei corsi OSS di 400 ore rivolto agli OTA e ADEST.

QUESITO 5

1) *In riferimento all'art. 8, in cui si esplicita la struttura della proposta progettuale, si precisa che l'intera proposta non può superare le 100 pagine, mentre ogni singolo corso non può superare le 40. Nel caso in cui un RT voglia partecipare a tutti i corsi, in tutte le provincie, per tutte le tipologie di utenza e con sedi diverse per ogni corso, avrebbe la possibilità di elaborare 40 pagine per 60 corsi, per un totale di 2400 pagine. Il che ci pare assolutamente improbabile. Come va interpretato tale punto dell'Avviso?*

2) *La "SCHEDA 3 – LE MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO/PROGETTO" deve essere replicata per ogni singola provincia, oppure all'interno delle diverse sezioni (3.A – 3.B – 3.C, ecc.) si dovranno esplicitare i diversi aspetti richiesti per ogni singola provincia e per ogni tipologia di utenza?*

3) *Nel caso in cui un gruppo di agenzie partecipino in RT, può presentare tante proposte progettuali quante sono le provincie cui si candida, oppure la proposta progettuale deve comunque essere cumulativa per tutti i corsi (anche per al massimo di 60) con le problematiche denunciate nella nostra domanda n.1?*

4) *L'allegato IV FORMULARIO PROGETTUALE, può essere compilato separatamente per ogni provincia per cui si partecipa, replicandolo per il numero di provincie, oppure si deve compilare un unico formulario, al cui interno si esplicitano i diversi corsi per provincia e per tipologia di utenza?*

RISPOSTA:

1) La singola proposta progettuale relativa anche a più corsi non può superare il numero meramente indicativo di 100 pagine al fine di consentire una valutazione celere delle singole proposte progettuali.

2) All'interno delle diverse sezioni della scheda 3 si dovranno esplicitare i diversi aspetti previsti per ogni singola provincia e tipologia di utenza.

3) La proposta progettuale deve essere cumulativa.

4) Occorre compilare un unico formulario progettuale nel quale dovranno essere descritti i diversi corsi per provincia e tipologia di utenza, specificando solo le parti che si differenziano (es. la progettazione di un corso

di 1000 ore (sez. 4.D) sarà la stessa per qualsiasi tipologia di utenti, mentre dovrà essere compilata per ogni singola sede la scheda n. 5).

QUESITO 6

In riferimento all'art. 4, in cui si esplicitano le caratteristiche dei corsi, si specifica il costo ora/allievo pari ad € 5,00, comprensivo di ogni costo. Il calcolo corretto deve essere fatto su 1000 ore totali, dunque € 5,00 X 1000 = € 5000,00?

RISPOSTA:

Il numero delle ore dei corsi può variare in base al riconoscimento dei crediti, per cui si dovrà moltiplicare € 5 per il numero delle ore di corso (considerando anche il numero ore di stage, fermo restando non saranno riconosciuti i costi per lo stage, indennità di frequenza, trasporto e mensa).

QUESITO 7

1) In merito all'Avviso in oggetto e precisamente l'Allegato IV si chiede:

Rispetto alla Sezione del Formulario 4.D.2. ANAGRAFICA DEL MODULO, all'interno del riquadro TITOLO DEL MODULO sono previsti 3 campi che attengono alla PERFORMANCE: 1. Descrizione performance, 2. Modalità di valutazione, 3. Tempo di valutazione per partecipante, da compilare per ogni Modulo previsto nell'articolazione del percorso formativo.

Ora la performance descrive ed è correlata ad una ADA che è associata ad una UC, e poiché, come da disposizioni di documenti regionali, è nella libertà del progettista anche prevedere che non ci sia un rapporto diretto 1:1 tra Modulo e ADA/UC, possiamo separare questi campi riferiti alla performance dal riquadro relativo al Modulo?

2) In merito all'Avviso pubblico, art. 8 – Modalità e termini di presentazione delle candidature (pag. 12), è previsto un limite massimo di 100 pagine totali con 40 pagine per corso, si chiede una deroga al limite massimo dal momento che intendiamo presentare 4 tipologie di corsi.

RISPOSTA:

1) Per ogni modulo inerente una competenza tecnico-professionale occorre descrivere la relativa performance in uscita.

2) Il limite massimo di pagine è orientativo in quanto diverse parti della progettazione formativa non dovranno essere ripetute.

QUESITO 8

In merito al presente Avviso, siamo a chiederVi dei chiarimenti rispetto a quanto enunciato nell'ART. 5 “ Voucher e procedure di selezione dei destinatari della formazione”, là dove si afferma che “Le Agenzie Formative dovranno descrivere, nei propri progetti, le modalità per l'individuazione dei destinatari a cui rivolgere la formazione e il riconoscimento dei crediti formativi (in base alle indicazioni presenti nella DGR n° 13/84 del 29 aprile 2003 avente ad oggetto la programmazione di corsi di qualificazione di “Operatori socio sanitari”) con riferimento a tutte le Tipologie previste. La suddetta DGR n° 13/84 del 29 aprile 2003 prevede un riconoscimento di crediti per coloro i quali siano in possesso di qualifica di: Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (OTA) e addetto alla cura della persona; Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST); Ausiliario Socio Sanitario (ASS)/Assistente familiare. Le stesse qualifiche vengono riportate tra quelle valutabili in fase di selezioni per la Tipologia IV (Destinatari: occupati nei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari del territorio non in possesso della qualifica di Operatore Socio Sanitario) prevista nel presente Avviso. A tale riguardo siamo a chiederVi di includere tra le qualifiche valutabili, per i destinatari della Tipologia IV (Destinatari: occupati nei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari del territorio non in possesso della qualifica di Operatore Socio Sanitario) anche quelle di “addetto alle operazioni di assistenza della persona di tipo igienico, sanitario, relazionale e sociale” e “addetto alle operazioni di supporto nella gestione domestica e di assistenza nella cura della persona”, riconosciute dalla Regione Sardegna, previste

dal RRFP e contemplate nella DELIBERAZIONE N. 47/43 DEL 14.11.2013, secondo la quale tali qualifiche consentirebbero, ai destinatari già in possesso delle stesse, di svolgere un percorso per il conseguimento della qualifica di OSS della durata di 350 ore, grazie al riconoscimento dei crediti formativi in entrata.

RISPOSTA:

Le figure che si possono riqualificare in OSS sono definite dalla DGR n. 13/84 del 29 aprile 2003, a queste possono essere equiparate quelle di Assistente familiare con gli ASS (credito di 200 ore); anche le qualifiche di “addetto alle operazioni di assistenza della persona di tipo igienico, sanitario, relazionale e sociale” e “addetto alle operazioni di supporto nella gestione domestica e di assistenza nella cura della persona” devono essere equiparate agli ADEST e OTA (crediti di 600 ore) .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Luca Galassi